



codice AOO - ALBO PRETORIO - 0000091 - 08/11/2021 - 02 - SICUREZZA - U
APIC82900B - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014711 - 08/11/2021 - VI.9 - U

I.S.C. "Luciani - SS. Filippo e Giacomo"

Con Sezioni ad Indirizzo Musicale

Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.gov.it>



PROCEDURA DI SICUREZZA

PER "Pulizie"

REDATTORE

B.A.A.S. STUDIO s.n.c.

Ing. Filippo Verrillo

EMITTENTE

RESPONSABILE S.P.P.

Ing. Roberto Verrillo

APPROVATO

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Elvia Cimica



Settembre 2020



PREMESSA

La presente procedura viene emessa a scopo preventivo e cautelativo, al fine di tutelare i lavoratori nell'eseguire le operazioni di pulizia.

La procedura di sicurezza, redatta ai sensi dell' art. 33, comma 1, lettera c, del D.Lgs. 81/08, deve essere applicata da tutto il personale che esegue le operazioni di pulizia.

RESPONSABILITÀ

Tutti i lavoratori che eseguono le operazioni di pulizia sono responsabili della corretta applicazione della presente Procedura.

È responsabilità del personale rispettare e far rispettare le regole.

Il preposto a ciò (DSGA e per le sezioni staccate il Fiduciario di Plesso/Preposto) effettuerà opera di vigilanza rispetto alla corretta applicazione delle disposizioni impartite con la presente procedura, riferendo eventuali anomalie al Dirigente Scolastico ed eventualmente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

MODALITÀ OPERATIVE - INTRODUZIONE

Oltre ad osservare le istruzioni riportate nelle successive pagine, devono essere rispettate le seguenti regole di base:

- eliminare orologi, anelli, bracciali orecchini e collane sia per problematiche antinfortunistiche, sia per evitare che possano impigliarsi;
- utilizzare il prescritto abbigliamento nel modo corretto, evitando parti spolazzanti che possano impigliarsi;
- raccogliere i capelli con un copricapo adeguato;
- utilizzare i previsti D.P.I. (guanti, mascherine, occhiali);
- utilizzare calzature adeguate (non calzature leggere, pantofole a sandali e per il personale femminile evitando scarpe con tacchi).
- attenersi alle altre procedure in vigore.

FATTORI DI RISCHIO FREQUENTEMENTE PRESENTI NELLE OPERAZIONI DI PULIZIA

RISCHIO CHIMICO

Il Rischio Chimico è legato all'uso di prodotti chimici per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo: candeggina, ammoniaca, alcool, acido cloridrico. Gli infortuni più frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basi forti utilizzati in diluizioni errate).

RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Questo rischio, nelle operazioni di pulizia, è correlato:

- a) alla movimentazione dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi di rifiuti, per il mancato uso, frequentemente, sia degli appositi carrelli nella movimentazione sui piani;
- b) spostamenti di banchi, cattedre, armadi, per le operazioni di pulizia.

RISCHI DI CADUTA DALL'ALTO

Questo rischio, nelle operazioni di pulizia, è correlato all'utilizzo di scale, sgabelli, sedie, ecc...

RISCHIO DI SCIVOLAMENTO

Questo rischio, nelle operazioni di pulizia, è correlato ai pavimenti bagnati ed all'uso di calzature non idonee.



INTERVENTI DI PREVENZIONE

Le misure da adottare, in termini di prevenzione, possono sintetizzarsi nei termini sotto indicati.

- a) I provvedimenti di prevenzione più adeguati per evitare o limitare il Rischio Chimico sono:
- la formazione del collaboratore scolastico;
 - l'utilizzo di adeguati mezzi di protezione personale, ossia l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali: guanti di gomma, mascherine, visiera paraschizzi, ecc.;
 - acquisizione e lettura delle "Schede di Sicurezza" dei prodotti in uso;
 - lettura attenta dell'etichetta informativa del prodotto;
 - non usare contenitore inadeguati.

In caso di eventuale manifestazione di stato irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazione, desquamazione), segnalare tempestivamente al DSGA o al Dirigente Scolastico.

- b) Per prevenire il Rischio da movimentazione dei carichi, in occasione delle operazioni di pulizia, è indispensabile che i collaboratori scolastici utilizzino le apposite attrezzature (carrelli) per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia, sacchi di rifiuti, ecc.
Per l'eventuale spostamento o sollevamento materiali attenersi alla specifica "Procedura di Sicurezza per la Movimentazione Manuale dei Carichi"

- c) per prevenire il Rischio di cadute dall'alto:
- In tutte le circostanze utilizzare attrezzature estensibili, che consentano di effettuare le operazioni da terra. Non salire su davanzali, sgabelli, sedie, ecc...

- d) Per prevenire il rischio di scivolamento utilizzare calzature idonee e le indicazioni previste nella presente procedura

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PULIZIE PER ASSICURARE ADEGUATE MISURE IGIENICHE E LA PREVENZIONE CONTRO I RISCHI

Misure igieniche

- Fare la pulizia dei locali prima dell'inizio delle lezioni verificando se le aule o i laboratori o la palestra sono idonei dal punto di vista igienico (togliere prima la polvere col piumino, disinfettare quotidianamente il piano dei banchi e delle cattedre, lavare con acqua le lavagne, lavare i pavimenti dei locali secondo necessità, dei corridoi, atri, scale, ecc.).
- Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte.
- Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica.
- Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori dei prodotti (detersivi, ecc.) in quanto pericolosi per gli alunni.
- Non utilizzare la segatura in quanto, se inalata, è dannosa.

Istruzioni per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia.

- Conservare i prodotti chimici in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.
- Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detersivi o solventi, quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta).
- Non consegnare mai agli allievi nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'allievo stesso.
- Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta.
Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.
- Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, per es., fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); non miscelare WC Net con candeggina.
- Utilizzare i guanti e la visiera paraschizzi per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti chimici.
- Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi.



- Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo DOPO l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il Collaboratore Scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato.
- Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe idonee (non calzature leggere, pantofole a sandali e per il personale femminile evitando scarpe con tacchi).
- Si consiglia, altresì, di collocare un cartello di sicurezza ("**Pericolo! Pavimento sdruciolevole**" o "**Pericolo! Pavimento Bagnato**") sulla porta del locale o nelle vicinanze dell'area interessata.
- Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta, del tipo:
 - installare i predetti cartelli davanti all'area che sarà lavata;
 - procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;
 - durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio, di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa);
 - dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.
- Non utilizzare detersivi per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento.
- Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.
- Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire le turchese e i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio).
- Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni.
- I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica.
- Quando si gettano i residui liquidi dei detersivi già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli negli scarichi.
- Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli.
- Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detersivo desunte dalla "Scheda di sicurezza".
- Durante la sostituzione del Toner nelle fotocopiatrici, se non eseguita dal tecnico incaricato, utilizzare la mascherina antipolvere e i guanti, ed arieggiare il locale.
- Operare con la massima cautela, avendo cura di collocare i materiali in modo che non abbiano a costituire intralcio. Evitare cavi elettrici volanti di alimentazione attrezzature e se utilizzati per utilizzo apparecchi/attrezzature mobili, rimuovere dopo l'uso.
- Operare con la massima cautela lungo le scale e prestare attenzione ad eventuali dislivelli e irregolarità.
- Operare con la massima cautela in prossimità di armadi e scaffalature, soprattutto nell'uso delle attrezzature per non urtare le strutture suddette.



PROCEDURE "SCORRETTE" DA EVITARE (ESEMPI)

- DISPORRE GLI OGGETTI PIU PESANTI NEI RIPIANI ALTI DEGLI ARMADI O SOPRA GLI ARMADI;
- COLLOCARE OGGETTI PESANTI SUI CLASSIFICATORI O SOPRA FALDONI;
- CADERE DA UNA POSIZIONE SOPRA ELEVATA TRASCINANDOSI DIETRO UN OGGETTO, ANCHE PICCOLO;
- RIPORRE OGGETTI IN BILICO (TAGLIERINE OD ALTRE ATTREZZATURE DI UFFICIO);
- INFILARE LE MANI ALL'INTERNO DI FOTOCOPIATRICI, MACCHINE DA SCRIVERE, ECC.;
- APRIRE VIOLENTAMENTE CASSETTI PRIVI DELLA BATTUTA DI ARRESTO;
- LASCIARE APERTE LE ANTE DEGLI ARMADI O I CASSETTI DELLE SCRIVANIE;
- RIPORRE, ALLA RINFUSA, OGGETTI APPUNTITI NEL CASSETTO DELLA SCRIVANIA;
- LASCIARE FUORI POSTO SEDIE, TAVOLINI OD ALTRO;
- CHIUDERE I CASSETTI O LE ANTE DEGLI ARMADI CON UN GINOCCHIO O CON IL CORPO;
- CHIUDERE I CASSETTI AFFERANDOLI PER IL BORDO ANZICHE IMPUGNARE LA MANIGLIA;
- CHIUDERE O APRIRE LE ANTE A SCORRIMENTO DEGLI ARMADI AFFERRANDOLE PER IL BORDO ANZICHE USARE LA MANIGLIA;
- APRIRE E CHIUDERE LE FINESTRE A SCORRIMENTO VERTICALE ESERCITANDO PRESSIONE SUL TELAIO;
- APRIRE PIU CASSETTI DI UN CLASSIFICATORE PROVOCANDONE IL RIBALTAMENTO;
- LASCIARE LE CHIAVI INFILATE NEI CASSETTI DELLA SCRIVANIA O NELLE ANTE DEGLI ARMADI;
- SPOSTARSI A SPINTA SULLE SEDIE MUNITI DI RUOTE;
- SALIRE IN PIEDI SULLE SEDIE;
- SALIRE SUGLI ASCENSORI ECCEDEDO IL NUMERO PREVISTO;
- CONTRASTARE LA CHIUSURA AUTOMATICA DI CANCELLI O PORTE DI ASCENSORI INFILANDO LE MANI;
- FUMARE ;
- FERMARSI DIETRO AD UNA PORTA;
- SPOSTARE MOBILI OD OGGETTI VOLUMINOSI MANTENENDO LE MANI ALL'ESTERNO;
- SPOSTARE MACCHINE DA SCRIVERE OD ALTRE ATTREZZATURE AFFERANDOLE IN MODO ERRATO;
- SCENDERE O SALIRE PER LE SCALE MANTENENDOSI DISTANTE DAL CORRIMANO;
- GETTARE FRAMMENTI DI VETRO NEL CESTINO DEI RIFIUTI;
- ABBANDONARE/DEPOSITARE OGGETTI SUL PAVIMENTO IN AREE DI TRANSITO ;
- SOLLEVARE GLI OGGETTI PIEGANDO LA SCHIENA;
- SOLLEVARE OGGETTI RIQTANDO IL BUSTO.

RISCHIELETTRICI (ESEMPI)

- PROLUNGHE E CAVI DISPOSTE E FISSATE IN MODO DA EVITARE DETERIORAMENTI O TAGLIO;
- PROLUNGHE E CAVI NON DEVONO PASSARE SOTTO LE PORTE;
- LE PROLUNGHE DEVONO ESSERE ADATTE ALLO SCOPO E NON RICHIEDERE L'UTILIZZO DI ADATTTORI;
- LE PRESE A MURO É BENE RICEVANO UNA SOLA SPINA;
- SE SI DOVESSERO UTILIZZARE PRESE MULTIPLE, PREFERIRE QUELLE MONTATE SU SUPPORTI O DA INCASSO;
- LE SPINE E LE PRESE VOLANTI DEVONO ESSERE DOTATE DI PRESSACAVO O ALTRO DISPOSITIVO;
- OGNI MACCHINA, ATTREZZATURA, PORTALAMPADE, ECC., DEVE ESSERE MUNITA DI INTERRUPTORE;
- LE SPINE DEVONO ESSERE ESTRATTE DALLA PRESA DOPO AVER SPENTO L'INTERRUPTORE;
- I CAVI NON DEVONO ESSERE ATTORCIGLIATI;
- ABBASSARE/CHIUDERE GLI INTERRUTTORI ALLA FINE DELL'ORARIO DI LAVORO;
- MANTENERE CAVI E PROLUNGHE DISTANTI DA FONTI DI CALORE;
- PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE IN PROSSIMITÀ DI CAVI ELETTRICI, SPINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE.
- UTILIZZARE LE ATTREZZATURE E GLI IMPIANTI ELETTRICI SECONDO LE BUONE NORME DI COMPORTAMENTO.

IL PERSONALE IN INGRESSO RICEVE E SOTTOSCRIVE IL MATERIALE INFORMATIVO PREVISTO DALLA PROCEDURA INDICATA NEL DOCUMENTO SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

SI RACCOMANDA IL MASSIMO RISPETTO DELLE SUDDETTE DISPOSIZIONI

Si ricorda che la mancata osservanza del predetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi vigenti.

